

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte  
**Dottor Davide NICCO**

**INTERROGAZIONE n. 776 URGENTE**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99, c.7 del Regolamento interno  
a risposta orale in Aula

**OGGETTO: Nuova legge Calderoli e futuro dei comuni montani piemontesi**

**Premesso che**

- L'approvazione della nuova legge sulla montagna (L. 131 del 12 settembre 2025) prevede all'art. 2 la revisione dei criteri e dei parametri di classificazione dei comuni montani
- La denominazione di comune montano è direttamente collegata all'erogazione di contributi destinati a ridurre le disuguaglianze sui servizi erogabili nelle terre alte (sanità, trasporti, istruzione, tecnologia etc) per contrastare lo spopolamento
- In altre parole essere definito “comune montano” è la condizione formale per partecipare alla distribuzione di risorse ingenti

**Altresì premesso che**

- Al fine di individuare criteri e parametri specifici è stata individuata una commissione di sei esperti che dovrà identificare i nuovi criteri e parametri
- Si ipotizzano diverse categorie di comuni montani e solo alcuni di questi potranno godere delle risorse disponibili introducendo una poco “nobile” competizione tra territori che, al contrario, dovrebbero crescere insieme
- Per esempio il nuovo criterio tecnico della “pendenza” sembrerebbe favorire molto le caratteristiche dei comuni lombardi a discapito dei comuni dell'appennino centrale
- Questa ingiustificata competizione rischia di comprimere assai lo spazio di tanti comuni piemontesi che oggi sono classificati come “montani” e che domani non lo saranno più, rischiando di perdere molte opportunità

- Il problema interessa tanti comuni delle valli canavesane o delle valli di Lanzo ma non risparmia la montagna delle altre province piemontesi
- UNCEM ha già avuto modo di esprimere tutta la propria preoccupazione
- Il Piemonte (il 43% del nostro territorio è montano) deve giocare un ruolo da protagonista in questa partita tutelando i nostri comuni montani

\*\*\*

**Tutto ciò premesso e considerato  
il sottoscritto consigliere**

### **INTERROGA**

**la Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere**

- se e in quale modo la Giunta Cirio abbia concorso alla formazione della commissione di sei esperti che sta lavorando sul tema
- quale sia il mandato affidato alla commissione
- se e come intenda attivarsi per tutelare la posizione dei comuni piemontesi che potrebbero risultare penalizzati dalla definizione dei nuovi criteri e parametri

Torino, 10 novembre 2025

**Alberto Avetta**